

Recuperati dal Nucleo decoro urbano

Quintali di plastica nel fiume Crati

Centinaia di bottiglie da settimane nella zona dello Spirito Santo

Non c'è pace per il fiume Crati. Quintali di plastica da settimane erano accumulati nell'acqua all'altezza del rione Spirito Santo. Proprio sotto gli occhi di piccoli alunni e insegnanti del plesso che ospita la scuola materna ed elementare dell'Istituto Comprensivo Statale.

Una segnalazione era pervenuta al Nucleo decoro urbano della polizia municipale guidato dall'ispettore Luca Tavernise che aveva provveduto a informare del fatto i competenti uffici della Regione Calabria.

Non si è avuto alcun intervento. Lo spettacolo sotto gli occhi dei bambini è stato devastante. Un bruttissimo esempio per le generazioni future rendendo inutile gli insegnamenti che si tentano di dare in materia di ambiente e rispetto della natura.

La plastica che probabilmente era contenuta in buste di spazzatura gettate

chissà dove lungo il corso del fiume Crati si era accumulata in un punto nascosto e mano mano scivolava verso una cascatina che si trova davanti all'edificio scolastico dove si crea un piccolo vortice.

Il Nucleo decoro urbano ha deciso di ripulire quel tratto di fiume e dopo avere avuto il via libera dal sindaco Mario Occhiuto è entrato in azione seguendo le direttive del comandante Giovanni De Rose.

Il sindaco, con la creazione dello speciale Nucleo, ha voluto garantire la tutela dell'ambiente malgrado la lotta, a volte impari, con gli incivili che spesso si ostinano a non capire l'importanza di una città sostenibile e virtuosa.

La spazzatura è stata raccolta con l'ausilio, visto l'impossibilità di scendere in quel tratto scosceso, di un Drone che ha tirato su dal fiume ben 246 bottiglie di plastica e moltissimi semenzai in polistirolo provenienti probabilmente da serre o vivai posti a monte. Sono in corso indagini. ◀(fra.ros.)